

Verbale di riunione del Consiglio del 19 maggio 2015

L'anno 2015, il giorno 19 del mese di maggio, alle ore 15.00, presso la sede legale dell'Associazione, a Milano, in via Cerva 9, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Sintesi dei principali contenuti delle riunioni del Comitato esecutivo (20 gennaio 2015 e 2 dicembre 2014)
3. Nomina di membri del Consiglio
4. Comunicazioni del Presidente
5. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring
6. Relazione sull'attività associativa e bilancio consuntivo dell'Associazione per il 2014-2015
7. Programma di attività e bilancio preventivo 2015-2016
8. Convocazione dell'Assemblea e determinazione del relativo ordine del giorno
9. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
10. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione Rony Hamaui, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione Alessandro Carretta e, constatata la presenza dei Vice Presidenti Fausto Galmarini, Paolo Licciardello e Gianluigi Riva, e dei Consiglieri Massimiliano Belinghieri, Luciano Braglia, Lodovico Mazzolin (in teleconferenza), Sergio Mereghetti, Giacomo Porreca, Attilio Seriola, giustificata l'assenza del vice Presidente Renato Martini, del Past President Antonio De Martini, e dei Consiglieri Luca Burrafato, Franco Pagliardi, Stefano Spinelli, Alberto Staccione, preso atto che sono altresì presenti il revisore effettivo Oliviero Sabato e il revisore supplente Ugo Bertini e che assistono alla riunione Roberto Pondrelli (Ifitalia) e Alessandro Ricco (Barclays), dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 24 marzo 2015 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1).

2. Sintesi dei principali contenuti della riunione del Comitato esecutivo del 5 maggio 2015

Il mercato mondiale del factoring è cresciuto nel 2014 del 7% (+4% per il factoring domestico e +22% per il factoring internazionale). L'Italia è al quarto posto, in termini di volume assoluto delle operazioni, misurato dal turnover, dopo Regno Unito, Francia e Germania. La crescita del mercato europeo è stata più o meno analoga (+6,54%). In ambito europeo l'Italia ha una



quota di mercato pari a oltre il 13%, con un'incidenza sul PIL di oltre l'11%, superiore alla media europea.

Le previsioni Forefact, riferite a maggio 2015, segnalano un'aspettativa positiva degli Associati sulla chiusura del 2° trimestre 2015 (quasi il 5% di crescita sul turnover) e, sia pure in misura inferiore, dell'anno 2015 (+2,27% sul turnover).

L'Associazione sta predisponendo, con la collaborazione della Commissione Legale, una proposta di semplificazione delle norme sulla cessione dei debiti della PA, da sottoporre ai Ministeri competenti.

La BCE ha dato seguito alla richiesta formulata dalle federazioni europee del credito al consumo, del factoring e del leasing in tema di inclusione nel programma TLTRO, segnalando l'impossibilità di effettuare interventi di modifica del programma in corso e ripromettendosi di tornare in argomento in una successiva occasione.

La Banca d'Italia ha posto in consultazione alcune proposte di modifica alla normativa sull'usura. L'occasione potrebbe essere propizia per tentare di definire in modo più preciso i termini dell'esclusione delle commissioni di factoring dall'ambito di applicazione della normativa in oggetto, nonché il perimetro delle operazioni censite (v. ad esempio il caso delle cessioni a titolo definitivo, che non hanno natura di finanziamento). In questo contesto, il mantenimento di comportamenti uniformi da parte degli operatori appare di particolare importanza.

Si prospetta un incontro della EUFF con l'EBA sulla definizione del past due nelle operazioni di factoring.

In tema di modifiche alla legge 52, il Comitato esecutivo ha esaminato il documento prodotto dalla Commissione legale, sulla base della richiesta formulata dal Consiglio nell'ultima riunione (marzo 2015), ed ha predisposto una proposta definitiva (allegato 2.1), che il Consiglio approva all'unanimità. Su proposta del Presidente, la richiesta di modifica della legge 52, contenente sia l'eliminazione del rischio di revocatoria sia le modifiche agli artt. 1 e 5 necessarie per coordinare il provvedimento rispetto ad altre norme, verrà tempestivamente trasmessa al MEF, per una auspicabile inclusione nelle modifiche in corso di studio sulla normativa fallimentare.

3. Nomina di membri del Consiglio

Su proposta del Presidente, il Consiglio provvede a nominare consigliere, in sostituzione di Marcello Messina, ai sensi dell'art. 11 dello statuto e con l'assenso dei revisori presenti, Alessandro Ricco (Barclays).

Su proposta del Presidente, il Consiglio provvede a nominare consigliere, in sostituzione di Bruno Sbrocco, ai sensi dell'art. 11 dello statuto e con l'assenso dei revisori presenti, Roberto Pondrelli (Ifitalia).

Ai consiglieri uscenti Marcello Messina e Bruno Sbrocco il Consiglio formula i migliori ringraziamenti per la collaborazione prestata all'attività associativa.



4. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente presenta un aggiornamento della situazione degli organi dell'Associazione (allegato 4.1) e annuncia che sta per inviare a tutti i membri del Consiglio una richiesta di candidature per la nomina di un vice presidente e di due membri del Comitato Esecutivo, con il conseguente aggiornamento delle cariche vacanti di presidenza delle commissioni tecniche (v. anche allegato 9.2)

La situazione del mercato del factoring a fine aprile 2015 mette in evidenza una crescita del turnover, in continuità con il mese precedente, ed una sostanziale stabilità dell'outstanding e degli anticipi (allegato 4.2).

Su invito del Presidente, il vice Presidente Licciardello comunica che Confindustria ha invitato Assifact a partecipare al costituendo "Osservatorio sui debiti commerciali della PA in sanità". Il Consiglio approva l'iniziativa. Alla prima riunione, prevista a breve, parteciperanno il Vice Presidente Licciardello e la dott.sa Burini. Successivamente, sulla base anche del piano delle attività previste, verrà valutata l'opportunità di costituire un apposito gruppo di lavoro nell'ambito del Consiglio, che permetta di mettere in campo le esperienze e le competenze necessarie.

5. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring

La Ragioneria generale dello Stato ha predisposto una circolare sulle procedure di riscontro in tema di debiti commerciali delle PA verso i propri fornitori (allegato 5.1), che tiene anche conto delle osservazioni formulate a suo tempo dall'Associazione. Sono attualmente in corso di approfondimento da parte delle commissioni tecniche associative alcuni aspetti relativi, in particolare, alla cessione dei crediti futuri.

E' finalmente disponibile il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, n. 53 (pubblicato nella G.U. n. 105 del 8 maggio 2015), che contiene norme per gli intermediari finanziari in attuazione del "nuovo" TUB. Sono state inoltre subito pubblicate le relative istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, che recepiscono alcune delle osservazioni formulate dall'Associazione nella fase di consultazione (allegato 5.2). L'Associazione ha chiesto già alcuni chiarimenti relativi alla decorrenza dei vari adempimenti e sta organizzando una riunione sul tema rivolta ai propri Associati, con particolare riguardo al tema della delimitazione delle operazioni verso il pubblico ed alle implicazioni per le società captive.

6. Relazione sull'attività associativa e bilancio consuntivo dell'Associazione per il 2014-2015

Il Presidente e il Segretario Generale presentano il bilancio consuntivo dell'Associazione al 31 marzo 2015 (allegato 6.1). I risultati sono in linea con il bilancio preventivo dell'esercizio, a suo tempo approvato dall'Assemblea. Si rileva una sopravvenienza attiva di circa 20.000 euro, relativa al recupero di contributi incassati da un Associato.

Su proposta del Presidente, il Consiglio approva all'unanimità il bilancio consuntivo dell'Associazione al 31 marzo 2015, che verrà sottoposto all'Assemblea di giugno.

Il Segretario Generale presenta una prima bozza della Relazione annuale del Consiglio (allegato 6.2). Il testo finale verrà trasmesso per commenti e osservazioni ai membri del Consiglio non appena possibile, in vista della consueta presentazione all'Assemblea.



7. Programma di attività e bilancio preventivo 2015-2016

Il Presidente e il Segretario Generale presentano il bilancio preventivo per il 2015/2016 (allegato 7.1), predisposto sulla base di un programma di attività nel segno della continuità con l'esercizio precedente. E' prevista una ulteriore riduzione dei contributi richiesti agli Associati, sia in valore assoluto, sia in termini di contributo medio unitario, ridotto di oltre 1.500 euro. Il conseguente risultato negativo (per 19.000 euro) verrà coperto dalla sopravvenienza del passato esercizio, dando luogo così ad un risultato netto finale atteso di 1.395 euro.

Su proposta del Presidente, il Consiglio approva all'unanimità il bilancio preventivo dell'Associazione per l'esercizio 2015/2016, che verrà sottoposto all'Assemblea di giugno.

8. Convocazione dell'Assemblea e determinazione del relativo ordine del giorno

Gli Associati sono convocati in Assemblea il giorno 15 giugno 2015 alle ore 19.00 presso la sede sociale in Via Cerva, 9 a Milano, in prima convocazione, ed il giorno martedì 16 giugno 2015, in seconda convocazione, presso Mediocredito Italiano (Sala Elefante), Via Montebello, 18 a Milano alle ore 11.00 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO (allegato 8.1)

1. Relazione del Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio 2014/2015
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2014/2015 e del bilancio preventivo 2015/2016 dell'Associazione
3. Nomina di membri del Consiglio

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'Assemblea, è prevista una parte pubblica, che riguarderà un tema di scenario (l'andamento dell'economia reale e finanziaria) ed il ruolo del factoring. Al momento si prevedono la partecipazione di un relatore esterno e lo svolgimento di una tavola rotonda tra alcuni operatori del settore.

9. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

Nomine nelle Commissioni tecniche (allegato 9.1)

SOCIETA'	COMMISSIONE AMMINISTRATIVA	COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT	COMMISSIONE LEGALE
AOSTA FACTOR	Igor PATRUCCO		Denise DONZEL	Denise DONZEL
BANCA FARMAFACTORING			Piergiorgio BICCI	
CREDITECH	Gianluca MARTINA	Renato BALDONI	Antonio SANTESE	Renato BALDONI
MPS LEASING & FACTORING			Andrea POLVERINI	
SACE FCT			Daniele SCHRODER	
UBI FACTOR	Aurelio VIGANO'			



SOCIETA'	COMMISSIONE MARKETING E COMUNICAZIONE	COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI
BANCA FARMAFACTORING		Michele ANTOGNOLI	
BANCA SISTEMA	Anna MASCIONI	Igor PATRUCCO	Igor PATRUCCO
CREDITECH	Carlo GIORGI	Federico DOSSENA	Antonio SGARAGLINO
FACTORIT	Renzo CORDERO		
MPS LEASING & FACTORING	Simone MANGANELLI Riccardo NERI	Francesco D'AMATO	
UNICREDIT FACTORING	Francesco MOLINARI		

Il Segretario Generale ricorda che è urgente procedere alla nomina di un nuovo coordinatore della Commissione Amministrativa (allegato 9.2).

Il Presidente del Comitato Guida del DAP Galmarini presenta il primo report, prodotto sulla base dei dati aggregati riferiti al 2014 (allegato 9.3), sottolineando la rilevanza delle informazioni ora disponibili per gli Associati aderenti e, a fini statistici, per l'Associazione. Con l'occasione il Segretario Generale comunica che a breve sarà disponibile l'integrazione del parere dello studio legale Todarello, che affronta il tema della compliance del DAP rispetto alla normativa antitrust.

Il Presidente della Commissione Marketing e Comunicazione presenta il documento contenente alcune proposte relative al coinvolgimento dell'Associazione nell'Expo (allegato 9.4). Il Consiglio concorda sul fatto che l'organizzazione di un evento da parte di Assifact risulta difficilmente proponibile, in considerazione dei tempi e dei costi necessari, e che appare quindi preferibile percorrere la strada di eventuali interventi in iniziative altrui, da valutare nel tempo in relazione al programma complessivo della manifestazione.

Alle ore 16.30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Rony Hamaui)

